

## INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO CON TOSSINA BOTULINICA

Dopo l'azione dell' Associazione Iperidrosi Onlus presso Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), che ha permesso dal 2011, dopo 2 anni di fermo, di poter effettuare di nuovo il trattamento con tossina botulinica per l'Iperidrosi focale (palmare, ascellare, facciale, ecc.) a carico del Sistema Sanitario Nazionale, diversi Centri si sono riattivati sul territorio.

Secondo l'attuale legislazione sono in commercio in Italia 3 tossine botuliniche di tipo A per il trattamento della Iperidrosi focale primaria : Botox, Dysport e Xeomin.

Le 3 tossine, in questa patologia, hanno un effetto differente e non sono equivalenti. L'effetto (efficacia e durata della efficacia) varia molto da caso a caso : si va dalla non risposta ad una tossina alla risposta ottimale della durata 8/12 mesi.

Si fa presente che la risposta alla tossina botulinica dipende molto anche dalla "manualità" del medico che effettua il trattamento, che, quindi deve avere esperienza in questo campo specifico.

E' sempre il medico esperto che individua la tossina botulinica ritenuta più efficace in un dato paziente sulla base del quadro clinico e dei risultati (quando disponibili) di alcuni test neurovegetativi.

Nelle modalità di accesso al trattamento a carico del sistema Sanitario Nazionale vi sono delle differenze regionali.

In genere, soprattutto nel nord e centro Italia, si effettua il trattamento ambulatorialmente, previo pagamento di un unico ticket, molto favorevole per il paziente. In alcuni centri permane l'utilizzo, sempre più limitato, del day hospital. In pochi Ospedali il trattamento viene effettuato "Intramoenia" e quindi con costi più elevati per i pazienti, ma sempre nell'ambito della legalità.

Le liste di attesa sono spesso piuttosto lunghe, ma è sempre consigliabile rivolgersi a strutture pubbliche che hanno esperienza ed affidabilità.

E' sconsigliabile rivolgersi a medici che utilizzano la tossina botulinica per altre condizioni (estetica, spasticità, disturbi del movimento, ecc.) in quanto in genere "improvvisano" il trattamento senza avere una esperienza specifica nel campo della Iperidrosi.

Il trattamento con tossina botulinica, se effettuato da medici "esperti" manda in remissione la sudorazione eccessiva per mesi e quindi risolve, senza rischi e controindicazioni, le numerose problematiche secondarie alla patologia Iperidrosi (ansia, depressione, perdita della autostima, ecc.).

L'Associazione Iperidrosi Onlus cerca di sensibilizzare i medici (neurologi e dermatologi) nei confronti di questa patologia in modo che si attivino e si organizzino per effettuare il trattamento con tossina botulinica nella Iperidrosi.

L'Associazione mappa continuamente il territorio allo scopo di individuare i centri attivi in questo campo che vengono pubblicati all'interno del sito, nell'area dedicata ai soci della Associazione.

L'Associazione non entra in merito sull'operato dei singoli medici, ma può rimuovere un Centro dal sito, qualora abbia constatato dei comportamenti palesemente "scorretti" dei medici (inesperienza, tentativo di deviare i pazienti in privato, ecc.).

L'Associazione auspica che i pazienti possano fare il trattamento in prossimità della propria residenza, constatata però che i Centri non sono molti e che spesso il paziente si dovrà "spostare" sul territorio per poter effettuare il trattamento.

E' opportuno ricordare che la tossina botulinica è un farmaco di tipo esclusivamente "ospedaliero" e che quindi il trattamento non può essere effettuato in privato da un medico che lavori in una struttura pubblica.